

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037752

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Immacolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Clemente Stefano Maria

AUTA - Dati anagrafici 1719/ 1794

AUTH - Sigla per citazione 00000633

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura/ scultura/ doratura/ incisione

MIS - MISURE

MISA - Altezza 200

MIST - Validità ca.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La statua raffigurante la Madonna poggia, secondo l'iconografia tradizionale, sopra una falce di luna, nell'atto di schiacciare il demonio in forma di serpe. La figura è leggermente volta verso sinistra, portandosi la mano destra sul grembo, a trattenere il manto scomposto, e la mano sinistra sollevata leggermente verso l'alto. Il manto copre anche il capo della Madonna, ricadendo poi sull'aveste ornata a motivi fitomorfi.

DESI - Codifica Iconclass 11 F 23 2

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Figure: angeli. Abbigliamento.

NSC - Notizie storico-critiche

Sappiamo dal Verona (cfr. E. Verona, "Villanova d'Asti e i suoi dintorni", Asti 1949) che la statua venne portata a Villanova e collocata nella allora parrocchiale di S. Martino nel 1840, per volontà del Vescovo di Asti Faà di Bruno. Essa è indicata come opera dello scultore astigiano Clementi. Per collocarla degnamente sull'altare, venne rimosso il quadro dell'Angelo Custode cui era dedicata la cappella (ora collocato nella cappella di fronte) ed aperta una nicchia in cui venne collocato un trionfo ligneo per la statua. Il Clementi indicato dal Verona sarebbe Stefano Maria, scultore torinese appartenente alla generazione successiva a quella del Groppa, orafo astigiano operoso durante il secolo XVIII ad Asti, con il quale il Clementi si confrontò, pare, proprio in quest'opera, il cui modello può essere indicato nell'Assunta in rame cesellato nella cattedrale di Asti. L'opera del Groppa è di incerta datazione per i dati contraddittori che la pongono cronologicamente prima del 1714 (cfr. N. Gabrielli, "Arte e cultura ad Asti attraverso i secoli", Istituto Bancario S. Paolo, Torino 1977). Altro punto di riferimento può essere costituito dall'Assunta di A. M. Maragliano, a Voltaggio, che la Griseri mette in rapporto con il Clemente e col Plura (cfr. A. Griseri, "Metamorfosi del barocco", Torino 1967). Non si trovano tuttavia notizie archivistiche che confermino la paternità dell'opera al Clemente, nè essa è compresa nell'elenco compilato da M. di Macco alla voce relativa (cfr. "Dizionario Biografico degli Italiani", Roma 1985). I dati stilistici confermerebbero tuttavia tale attribuzione, collocando la statua all'interno del percorso artistico dell'autore nella tarda maturità, per i punti di contatto con la Madonna della Purificazione in S. Andrea di Bra, datata da Mallè al 1780 (cfr. V. Viale (a cura di), "Mostra del Barocco Piemontese", vol. II, Torino 1963).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

| | |
|-------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| ACQT - Tipo acquisizione | donazione |
| ACQD - Data acquisizione | 1840 |
| CDG - CONDIZIONE GIURIDICA | |
| CDGG - Indicazione generica | proprietà Ente religioso cattolico |
| DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO | |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia b/n |
| FTAN - Codice identificativo | SBAS TO 49200/bis |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Verona E. |
| BIBD - Anno di edizione | 1949 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 75 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Gabrielli N. |
| BIBD - Anno di edizione | 1977 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 159 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Griseri A. |
| BIBD - Anno di edizione | 1967 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 234 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Valimberti B. |
| BIBD - Anno di edizione | 1963 |
| BIBN - V., pp., nn. | v. II pp. 50-51 |
| BIBI - V., tavv., figg. | t. 58 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 3 |
| ADSM - Motivazione | scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 1984 |
| CMPN - Nome | Ghibaudi C. |
| FUR - Funzionario responsabile | Bertolotto C. |
| RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE | |
| RVMD - Data | 2006 |

| | |
|----------------------------------------|-------------------------|
| RVMN - Nome | ARTPAST/ Bombino S. |
| AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE | |
| AGGD - Data | 2006 |
| AGGN - Nome | ARTPAST/ Bombino S. |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |